

Verbale di assemblea ordinaria del 21/07/2026

Addì 21/07/2026 alle ore 12.00, presso la sala giunta del Comune di San Benedetto del

Tronto (AP), si è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria dei soci della società

AZIENDA MULTI SERVIZI SPA, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione sulla situazione economico-patrimoniale, finanziaria e gestionale della Società, nonché sulle attività in corso;

2) Determinazione della composizione dell'organo amministrativo della Società, con motivazione ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.;

3) Nomina dell'organo amministrativo per il prossimo mandato, in prosecuzione dell'argomento rinviato dall'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2026 e sulla base degli indirizzi del socio unico Comune di San Benedetto del Tronto;

4) Determinazione del compenso spettante all'organo amministrativo, nel rispetto della normativa vigente applicabile alle società a controllo pubblico;

5) Varie ed eventuali.

Alle ore 12.00, viene constatata la regolarità della convocazione, la presenza del socio:

Comune di San Benedetto del Tronto nella persona del Sindaco Nicola Mozzoni, che rappresenta il 100 % del capitale sociale, il Consiglio di amministrazione nelle persone dei

Signori: Guido Castelletti, Presidente, Cristina Mazza, Consigliere, per il Collegio sindacale il presidente, il Sig. Piero Ciabattini e i Sig.ri Simone Corradini e Stefania

Silvestri, membri effettivi, il Revisore Sig.ra Claudia Bachetti, il Direttore Generale Fabrizio Pignotti.

Il presidente dell'Assemblea dott. Guido Castelletti dichiara validamente costituita

l'Assemblea a norma di legge ed abilitata a deliberare su quanto posto all'ordine del

giorno, ne assume la presidenza a norma di statuto e chiama, con il consenso del socio

unico, a svolgere le funzioni di segretario il Direttore Generale Fabrizio Pignotti.

Prende la parola il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Guido Castelletti, il

quale apre la propria informativa rivolgendo un sentito ringraziamento

all'Amministrazione Comunale per la costante collaborazione istituzionale e la possibilità

che gli è stata data per rivestire il ruolo di Presidente dell'Azienda Multi Servizi spa, al

Collegio Sindacale e al Revisore per il rigoroso e prezioso lavoro di vigilanza svolto,

nonché al Direttore Generale e a tutti i dipendenti della Multi Servizi S.p.A. per la

dedizione, la professionalità e l'impegno quotidiano dimostrati nell'assicurare l'efficienza

dei servizi erogati.

Terminata la propria esposizione, il Presidente cede la parola al Direttore Generale per

l'illustrazione dei successivi aggiornamenti operativi. Il Direttore Generale riferisce che,

nel corso dell'esercizio 2026, si è provveduto al rinnovo delle convenzioni relative alla

gestione della segnaletica stradale e dei parcheggi a pagamento. Lo stesso evidenzia altresì

che le nuove condizioni contrattuali pattuite potrebbero riflettersi e avere un'influenza

sull'andamento del bilancio dell'esercizio in corso.

Proseguendo nella sua relazione, il Direttore Generale passa a illustrare l'investimento

relativo al nuovo forno crematorio, la cui installazione è stata affidata alla ditta Ciroidi. A

tal proposito, il Direttore precisa che l'impianto entrerà in funzione entro la fine dell'anno,

una volta completati gli ultimi collegamenti impiantistici e concluso l'iter autorizzativo

attualmente in corso presso la Provincia di Ascoli Piceno.

Il Direttore Generale affronta la questione relativa al parcheggio "Asiago", riferendo che il

Commissario Prefettizio ha autorizzato l'esecuzione dei necessari lavori di manutenzione

straordinaria, per i quali occorre tuttavia individuare le relative fonti di copertura

finanziaria. A tal fine, il Direttore propone all'Assemblea l'istituzione del parcheggio a

pagamento nell'area in questione, unitamente alla contestuale trasformazione di Via Asiago
 in "zona bianca" a sosta gratuita.

In conclusione, il Direttore Generale tratta la questione relativa al canile e ai servizi per gli
 animali d'affezione. A tal riguardo, ricorda che l'Azienda era stata incaricata dalla
 precedente Amministrazione di verificare la fattibilità per la realizzazione di un cimitero
 per animali in via Valle del Forno. In attuazione di tale mandato, l'Azienda ha
 commissionato un'indagine idrogeologica per valutare l'idoneità del sito ai sensi della
 normativa regionale vigente; tale indagine ha dato esito positivo. Il Direttore propone
 quindi di sviluppare in tale area un vero e proprio polo dedicato, che possa comprendere il
 cimitero, un impianto di cremazione, una pensione per cani e che possa esserci trasferito il
 Canile Quercia Ferrata.

L'Assemblea prende atto delle comunicazioni rese e degli indirizzi proposti dal Direttore
 Generale.

Sul punto 2 all'ordine del giorno prende la parola il Sindaco, in rappresentanza del Socio
 unico, il quale dichiara di voler proporre all'Assemblea la nomina di un organo
 amministrativo collegiale composto da n. 3 (tre) membri, in luogo dell'amministratore
 unico.

A supporto di tale scelta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n.
 175/2016, il Sindaco illustra le relative motivazioni, evidenziando in primo luogo le
 specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa legate alla complessità e alla spiccata
 plurisettorialità delle attività gestite dalla Azienda Multi Servizi S.p.A. (tra cui la gestione
 della segnaletica stradale e manutenzione stradale, della riscossione dei tributi, dei
 parcheggi a pagamento, dei servizi cimiteriali e del forno crematorio, del canile e della
 verifica degli impianti termici). Tale articolata e diversificata struttura operativa richiede
 un organo di governo collegiale capace di garantire una pluralità di competenze

professionali, una maggiore ponderazione strategica nelle decisioni d'investimento e un

efficace presidio delle varie aree aziendali.

In secondo luogo, con riferimento al contenimento dei costi di gestione, il Sindaco precisa

che l'adozione dell'organo collegiale rispetta pienamente i vincoli di legge in materia di

tetti ai compensi degli amministratori, garantendo che il costo complessivo dell'organo

amministrativo a tre membri rimanga contenuto, sostenibile e del tutto coerente con gli

equilibri di bilancio della Società.

L'Assemblea dei Soci, udita la relazione del Sindaco e condivise le ragioni di adeguatezza

organizzativa ed economicità esposte, approva all'unanimità la determinazione di affidare

l'amministrazione della Società a un Consiglio di Amministrazione composto da n. 3 (tre)

membri.

Sul punto 3, in prosecuzione della trattazione del punto all'ordine del giorno già oggetto di

rinvio nel corso dell'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2026, prende la parola il Sindaco, in

rappresentanza del Socio unico Comune di San Benedetto del Tronto. Il Sindaco,

richiamati gli indirizzi dell'Ente socio, formula la proposta per la nomina dei componenti

del Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio, assicurando il rispetto del

principio dell'equilibrio di genere.

L'Assemblea dei Soci, accogliendo la proposta del Socio unico, delibera all'unanimità di

nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Azienda Multi Servizi

S.p.A. i Signori:

- Filippo Oliveri, con la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Antonello De Marco, con la carica di Consigliere;
- Paola D'Antonio, con la carica di Consigliere.

I membri così nominati resteranno in carica per tre esercizi, con scadenza alla data
 dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio
 2028.

L'Assemblea dà atto che gli eletti hanno reso le dichiarazioni relative all'inesistenza di
 cause di ineleggibilità, incompatibilità e inconfiribilità previste dalla legge e dallo statuto
 sociale.

Sul punto 4 prende la parola il Sindaco, in rappresentanza del Socio unico Comune di San
 Benedetto del Tronto, per illustrare la proposta relativa alla determinazione dei compensi
 spettanti ai componenti del neonato Consiglio di Amministrazione.

Il Sindaco premette che il limite al compenso degli amministratori basato sul “costo
 storico” dell'anno 2013 (ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.L. n. 95/2012 e dell'art. 11,
 comma 7, del D.Lgs. n. 175/2016) risulta, nel caso specifico della Azienda Multi Servizi
 S.p.A., del tutto inadeguato, anacronistico e non più significativo. Dal 2013 a oggi, infatti,
 l'oggetto sociale, la struttura organizzativa e la governance aziendale hanno subito una
 profonda ed effettiva trasformazione, integrando un rilevante e sostanziale ampliamento
 delle attività e delle responsabilità della Società. Nello specifico, rispetto all'assetto
 originario del 2013, sono stati progressivamente attribuiti alla Società importanti e
 complessi servizi aggiuntivi, tra i quali:

- la gestione della riscossione dei tributi locali e dell'imposta di soggiorno;
- i servizi cimiteriali;
- le attività di verifica e controllo degli impianti termici.

Tali sopravvenienze e ampliamenti gestionali rendono la società sostanzialmente "nuova" e
 di gran lunga più complessa rispetto al 2013, rendendo di fatto il parametro del costo
 storico 2013 assimilabile a un dato inesistente e del tutto privo di significatività.

A fondamento giuridico della rideterminazione al 100% dell'emolumento, il Sindaco

richiama espressamente l'orientamento espresso dalla Corte dei Conti - Sezione delle

Autonomie con la Deliberazione n. 9/SEZAUT/2026/QMIG del 5 marzo 2026. In base a

tale pronuncia di massima, le amministrazioni controllanti possono derogare al limite del

costo storico 2013 ed effettuare una nuova parametrizzazione dei compensi quando si

verifichi una *«dimostrazione di vicende modificative dell'oggetto sociale e/o della*

governance e/o della struttura tali da tradursi in un effettivo e rilevante ampliamento

dell'attività societaria e/o da comportare una maggiore complessità della società», tale da

considerare il costo di riferimento 2013 irrisorio o sostanzialmente inesistente.

In applicazione dei criteri dimensionali indicati dalla magistratura contabile nella

medesima deliberazione, il Sindaco evidenzia che il ripristino del compenso nella misura

piena al 100%:

1. Risulta pienamente proporzionato e congruo alla luce del volume d'affari, del

patrimonio e della complessità delle funzioni e responsabilità assunte dagli

amministratori;

2. Garantisce un idoneo equilibrio sinallagmatico atto ad attrarre professionalità

adeguate per la gestione di servizi pubblici essenziali;

3. Rispetta i principi di ragionevolezza ed economicità, mantenendo inalterato

l'equilibrio economico-finanziario e di bilancio della Società e rimanendo

ampiamente al di sotto del tetto massimo erogabile previsto dalla legge (€

240.000,00).

L'Assemblea dei Soci, udita l'ampia e analitica motivazione esposta dal Sindaco e

condivisa la piena sussistenza dei presupposti stabiliti dalla Giurisprudenza della Corte dei

Conti (Delib. Sez. Autonomie n. 9/2026/QMIG), delibera all'unanimità:

- di rideterminare e ripristinare nella misura del 100% il compenso spettante al

Consiglio di Amministrazione per il mandato attribuito, determinando gli importi

annui lordi in Euro 15.500,00 (quindicimilacinquecento/00 per il Presidente ed

Euro 6.200,00 (seimiladuecento/00) per ciascuno dei Consiglieri di

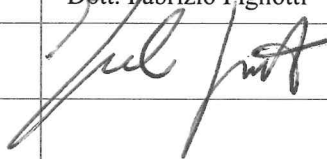
Amministrazione;

Alle ore 13.00 la seduta è tolta.

Il segretario

Il Presidente

Dott. Fabrizio Pignotti



Dott. Guido Castelletti

